

POLIMODA: IL DIRETTORE DANILO VENTURI PARLA DI FORMAZIONE, MODA E FUTURO



Daniilo Venturi, Direttore del Polimoda, una delle più importanti scuole al mondo nella fashion industry, racconta come dare inizio alla propria carriera studiando le discipline del settore della moda.

A tu per tu con Danilo Venturi, il Direttore del Polimoda

Il Polimoda è la prima scuola di moda in Italia e tra le migliori dieci al mondo nella *fashion industry*. Un hub di idee innovative, attività e creatività che segna il passo e delinea il futuro della moda grazie ad una formazione professionale di qualità e una metodologia di lavoro e ricerca altamente specializzate. 2.300 studenti da tutto il mondo, di cui il 70% dall'estero con 68 diverse nazionalità, il 91% occupati dopo il diploma.

Direttore, che cosa fa il Polimoda per le nuove generazioni?

Danilo Venturi: *“Polimoda è un grande laboratorio di idee che vive grazie alla diversità culturale, etnica e di genere dei suoi studenti. Insegniamo ai giovani a “diventare ciò che sono”, esprimere il proprio potenziale, la propria identità, ma anche a sviluppare il senso critico, la capacità analitica, il pensare fuori dagli schemi. Forniamo loro tutti gli strumenti per crescere personalmente e professionalmente, affiancati da docenti provenienti dall’industria, in un ambiente multiculturale, e quindi trovare la propria strada nel mondo del lavoro”.*

Le sedi. Gli studenti hanno a disposizione tre campus a Firenze: la storica Villa Favard, il moderno Design Lab e la nuova sede presso la Manifattura Tabacchi. Studiare tra la bellezza? Danilo Venturi: *“Firenze fa parte del DNA del Polimoda, offrendo a studenti che arrivano da tutto il mondo un contesto ricco di bellezza e cultura ideale per la creatività. D’altra parte i nostri studenti contribuiscono a renderla più metropolitana. Questo è già successo con Villa Favard e il Design Lab e con Manifattura Tabacchi riporterà in vita un intero quartiere, all’interno di uno dei monumenti industriali più suggestivi della città”.*



Villa Favard Polimoda dal satellite: [Villa Favard](#)





Sono numerose le collaborazioni che Polimoda ha stretto con le più prestigiose aziende e rappresentanti del settore – da Missoni a Ferragamo, da Valentino a Gucci, da Richemont a LVMH. Quanto conta l'esperienza diretta?

Danilo Venturi: *"La relazione con le aziende e l'esperienza sul campo sono tratti distintivi della nostra didattica, non a caso ci definiscono la scuola più vicina all'industria. Si tratta di una scelta strategica che consente di adattare i programmi alle reali esigenze del settore e di formare i professionisti di cui la moda ha più bisogno, creando continuità tra studio e lavoro"*.

La nomina a Capo Dipartimento Design di Massimiliano Giornetti, ex direttore creativo di Salvatore Ferragamo che cosa porterà?

Danilo Venturi: *"Il successo del Polimoda riflette la nostra capacità di comprendere lo spirito del tempo e possibilmente di anticiparlo. Presto la moda avrà bisogno di un ritorno alla creatività, al design, perché il settore possa evolversi. Massimiliano è un nostro ex studente e ha lavorato ad altissimi livelli, saprà guidare lo sviluppo creativo della scuola e definire una nuova cifra stilistica. Con lui la scuola sarà un po' più maison"*.



Leggi anche: [Nasce il brand Toscana per le imprese: un'idea nuova per un'eccellenza antica](#)





Polimoda Talent 2019. Un progetto particolarmente innovativo che l'ha colpita?

Danilo Venturi: *"Il programma di business development Polimoda Talent è nato per dare un supporto concreto ai giovani talenti pronti a dar vita a un proprio progetto dopo gli studi. Ogni anno offriamo alle idee più innovative supporto economico, spazi di co-working e una mentorship personalizzata. Per sei mesi quindi li seguiamo mentre danno vita alla propria idea. Un esempio è la giovane imprenditrice Eleonora Bruno, couture hat designer fondatrice di Ely.B., le cui creazioni sono apparse su importanti magazine internazionali e indossate da celebrities del calibro di Jennifer Lopez".*

Ci parli di Polimoda Rendez-Vous

Danilo Venturi: *"Ogni mese i nostri studenti hanno la possibilità di incontrare al Polimoda alcuni dei protagonisti del settore sulla scena internazionale, pronti a condividere la propria storia e la propria esperienza. Abbiamo avuto Renzo Rosso, Marco Bizzarri, Alber Elbaz, Laudomia Pucci, Margherita Missoni, solo per citarne alcuni. Per i ragazzi un'opportunità straordinaria di imparare direttamente dai migliori".*

Firenze, è sede ideale per ospitare visionari, manager e creativi fashion, tanto per prestigio e bellezza, quanto per posizione strategica e significato intrinseco che rappresenta. Qual è il rapporto della città con il Polimoda?

Danilo Venturi: *“Il Polimoda svolge un ruolo importante per la città, è un modello culturale per una Firenze più contemporanea, dove pluralismo e inclusività sono moltiplicatori del talento e rendono il terreno fertile per la creatività. Siamo inoltre nel cuore di uno dei più importanti distretti produttivi per il Made in Italy, con il quale l’interazione e il confronto sono costanti”.*

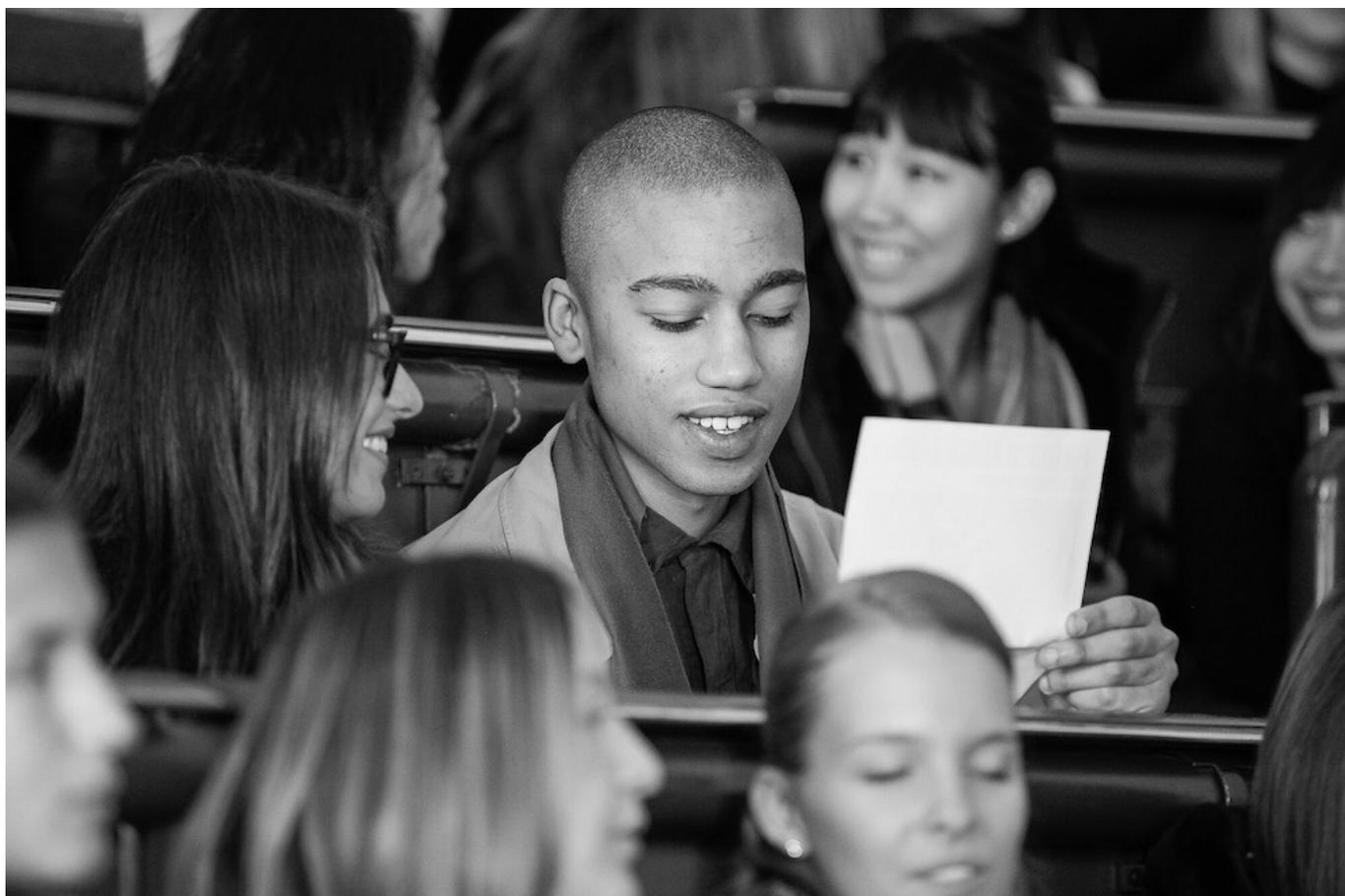
Un’iniziativa bellissima è il Junior Summer Camp, primo camp estivo interamente dedicato alla moda rivolto a bambini a favore della Fondazione Meyer, quest’anno uno speciale evento per i 60 anni della bambola Barbie.

Danilo Venturi: *“L’idea è di creare un movimento solidale che va dai bambini ai bambini, nel quale mettiamo a disposizione la nostra esperienza nella formazione in un campo estivo sulla moda per bambini di 8-12 anni. L’obiettivo, dare un supporto concreto a un’istituzione fiorentina che è un punto di riferimento per la pediatria nazionale e internazionale”.*



Leggi anche: [Firenze racconta: il trasferimento dell'Ospedale Meyer](#)





La sua visione sul futuro della moda italiana?

Danilo Venturi: *“Si sente l’esigenza di un ritorno alla creatività e al saper fare. La standardizzazione indotta dalle dinamiche del mercato rischia di portare allo stallo, e si prospettano nuove grandi sfide come la digitalizzazione e la sostenibilità. Per questo abbiamo lanciato nuovi corsi come Knitwear Design e Digital Fashion: siamo qui per dare il nostro contributo verso un futuro migliore”.*

Raccontaci di te





Photo Credits Polimoda, ph. Federica Fioravanti

Riproduzione Riservata © Copyright
TuscanyPeople

